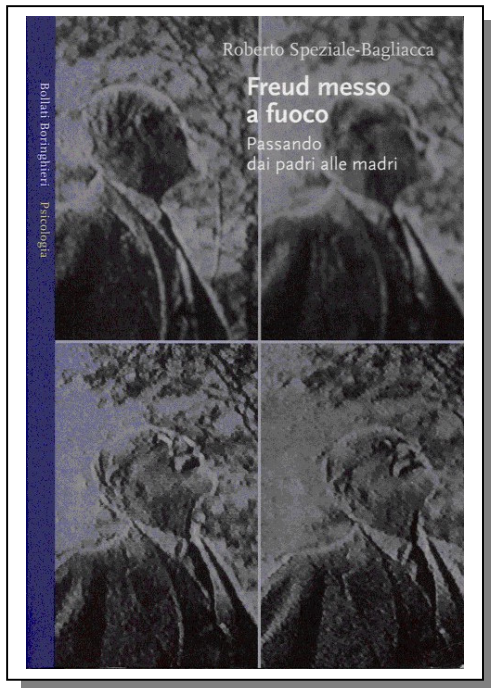
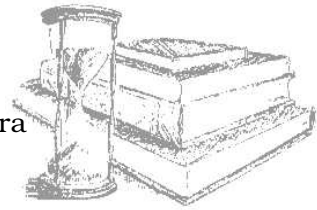




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di
Anna Benedetti

venerdì 9 gennaio 2004 - ore 17.30

Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 - Firenze

www.leggerepernondimenticare.it

Roberto Speziale- Bagliacca
Freud messo a fuoco
Passando dai padri alle madri.
(Bollati Boringhieri, 2002)

Introduce: Antonino Ferro

Una prima attrezzatura ottica inquadra la scoperta che Freud ci ha lasciato, le esperienze di coloro che lo precedettero, i ripensamenti che ha avuto e le intuizioni che gli sono sfuggite. Una seconda mette a fuoco momenti della sua vita e del suo lavoro, collegandoli alla teoria e alla pratica da lui iniziate, a loro volta poste a duro confronto con la psicoanalisi moderna, radicalmente diversa da quella delle origini. I molti lati oscuri del rapporto di Sigmund con sua madre, da lui negati, e affrontati con eccesso di cautela dalla maggior parte degli storici, hanno condizionato la sua visione della psiche umana, influenzando generazioni di analisti. E' questa la tesi originale del saggio, che permette di afferrare risvolti inediti sia di quelli che, con l'espressione dell'"uomo dei lupi" sono stati chiamati i "disastri" della psicoanalisi, sia delle lacune iniziali, che però i detrattori amano invocare per tentare la pura demolizione della psicoanalisi stessa. In realtà, da alcuni primi analisti malformati, spesso mandati letteralmente allo sbaraglio, ma dotati di notevole creatività, è nata la disciplina che Freud aveva intuito e solo in parte edificato.

"L'autore si confronta con il "complesso materno" di Freud, in uno stretto intreccio tra biografia e storia delle idee. Il metodo che utilizza è quello dell'onestà intellettuale, senza bisogno di intellettualizzazioni retrospettive, ma sostenuto della fiducia costante nella psicoanalisi e nei suoi strumenti trasformativi" (*Simona Argentieri*)

"E' questo un libro che si beve d'un fiato, senza poterlo mettere da parte; ho "dovuto" leggerlo in tre tappe stando attaccato a ogni pagina in cui scopro storie, aneddoti, ritratti di famiglia, tutti presentati con un gusto incredibile ... Si tratta di un libro coraggioso e importante per chi voglia accostarsi con spirito autenticamente libero e critico alla psicoanalisi di ieri e a certa psicoanalisi di oggi, un libro capace di contribuire alla "cottura" e digestione di Freud, necessario prerequisito per accettare che ci possa essere un *dopo Freud*." (*Antonino Ferro, L'Indice dei Libri n. 2 2003*)

Roberto Speziale-Bagliacca, psicoanalista milanese, vive da anni nella Riviera Ligure e insegna alla Facoltà di Medicina di Genova. Tra i suoi lavori, tradotti in numerose lingue, *Adultera e Re. Un'interpretazione psicoanalitica e letteraria di "Madame Bovary" e "Re Lear"*, apparso in questa stessa collana (2000) e *Colpa* (Astrolabio, 1997).